

Sommergibile Gazzana Priaroggia S 525



Dislocamento in superficie:	1683 t
Dislocamento in Immersione:	1892 t
Lunghezza:	66,36 m
Larghezza:	6,83 m
Immersione:	6,3 m
Apparato di propulsione:	1 motore elettrico ABB 3140 Kw
Apparato Elettrico:	3 gruppi diesel-generatori GMT 210.16 - Batteria di Accumulatori
Velocità in superficie:	12 nodi
Velocità immersione:	19 nodi
Armamento:	6 tubi Lanciasiluri da 533 mm Siluri WHITEHEAD A184 Mod.3
Equipaggio:	51 (7 Ufficiali)

IL BATTELLO

Il sottomarino **Gianfranco Gazzana Priaroggia** è la seconda delle due Unità costituenti la classe Sauro 4^a serie. **Impostato il 12 Novembre 1992**, è stato **varato a Monfalcone il 26 giugno 1993** ed è stato **consegnato alla Marina Militare il 12 Aprile 1995**.

E' stato realizzato adottando concetti e tecnologie di costruzioni innovative. Rispetto alle precedenti serie della classe Sauro, le maggiori dimensioni hanno permesso una diversa utilizzazione e distribuzione degli spazi interni, con notevoli miglioramenti delle capacità operative e delle condizioni di vita a bordo.

Dal punto di vista operativo il Gazzana si colloca tra le Unità di tipo convenzionale (SSK) ed è in grado di soddisfare pienamente i compiti di controllo e difesa delle zone marittime di interesse della Marina Militare.

Il porto di assegnazione del Sommergibile Gazzana è Taranto, sede di Comando della Flottiglia Sommergibili, dal quale l'Unità stessa dipende organicamente.

Dalla metà degli anni '90 ad oggi il battello ha effettuato numerose attività a carattere operativo, addestrativo e tecnico-sperimentale.

Le attività operative nazionali riguardano prevalentemente la Sorveglianza nel Mediterraneo allargato, nell'ambito della lotta al terrorismo marittimo, la repressione del narcotraffico, il monitoraggio antinquinamento da idrocarburi ed il controllo dell'immigrazione clandestina. In ambito internazionale il Gazzana ha impiegato le sue capacità di "early warning" a favore dei dispositivi aeronavali dell'Alleanza Atlantica. Tra le numerose attività svolte spiccano per particolare rilievo:

- Contrasto dell'immigrazione clandestina nelle acque del Canale di Sicilia (Operazione Tiziano 2011);
- Sorveglianza del Mediterraneo Allargato (2003-2012);
- Supporto all'Operazione Mare Nostrum. Il 09 novembre 2013 il Smg GAZZANA ha permesso l'arresto di 16 scafisti in flagranza di reato e il salvataggio di 176 migranti, tra i quali donne e bambini.

Oltre alle attività "real world" il Gazzana ha partecipato attivamente a numerose esercitazioni complesse, nel ruolo di Submarine Killer, contrasto Antinave, Intelligence, Supporto alle Operazioni Speciali e Soccorso Sommergibili:

- Con le Unità navali e gli aereomobili della Squadra Navale nei cicli Pegaso, Mare Aperto, Amphex e Tirnav;
- Con il personale del Gruppo Operativo Subacquei nell'ambito del soccorso a sottomarini sinistrati nei cicli Smerex;
- Con il personale specialista del Gruppo Operativo Incursori e del Reggimento San Marco nell'ambito delle Operazioni Speciali;
- a livello NATO nei cicli Dog Fish, Proud Manta, Destined Glory, Loyal Midas, Noble Mariner, Noble Manta, Dynamic Guard;
- a livello Bilaterale con la Marina Russa nei cicli Ioniex.

LA STORIA

L'Unità prende il nome del Capitano di Corvetta Gianfranco Gazzana Priaroggia, Comandante di sommergibili e Medaglia d'Oro al Valor Militare della 2^a Guerra Mondiale.

Gianfranco Gazzana Priaroggia, dopo essere stato allievo dell'Accademia Navale di Livorno dal 1931, conseguendo nel gennaio 1935 la nomina a Guardiamarina, nel 1937 entrò a far parte dei sommergibilisti partecipando a due missioni speciali nelle acque spagnole durante la guerra civile spagnola. Nell'ottobre del 1938 assunse il comando del Malachite, un sommergibile della Classe Perla, a bordo del quale iniziò le operazioni militari nella seconda guerra mondiale. Dal 10 agosto 1942 assunse il comando del sommergibile Leonardo da Vinci, dislocato nella Base Atlantica di Betasom a Bordeaux, contribuendo alla fama del battello. Il sommergibile Leonardo Da Vinci, in quel periodo, stabilì il primato di battello con maggior tonnellaggio di naviglio nemico affondato. Per il coraggio e il valore dimostrato, mentre era al comando del Leonardo da Vinci, il 6 maggio 1943, venne promosso per merito di guerra, al grado di Capitano di Corvetta. Nel corso di una

missione iniziata il 20 febbraio 1943, nella navigazione di rientro alla base, il 23 maggio 1943, il Leonardo da Vinci venne affondato a circa 300 miglia a Ovest di Capo Finisterre al largo delle coste spagnole, dal cacciatorpediniere Active e della fregata Ness della Marina britannica, inabissandosi con tutto l'equipaggio. Per il suo sacrificio a Gianfranco Gazzana-Priaroggia venne conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Il sommergibile Gazzana è il secondo battello con lo stesso nome della marina Militare, dopo il sommergibile oceanico ex-USA USS Volador che partecipò, quando ancora era alle dipendenze della US Navy, alla guerra in Corea.

Impostato il 12 Novembre 1992, è stato varato a Monfalcone il 26 giugno 1993 e consegnato alla Marina Militare il 12 Aprile 1995. Il 4 Maggio 1996 a Napoli ha avuto luogo la cerimonia della consegna della bandiera di combattimento, offerta dai compagni di corso del Comandante Gianfranco Gazzana Priaroggia (corso Altair 1931-34), e dello stendardo.

Il motto dell'Unità è "Clarior ex tenebris"



CREST